



»» A sinistra, Mark Fiore, vignettista Pulitzer 2010. A destra, Mark Stephens, l'avvocato britannico di Assange



Giornalismo: festival tra network storici, Al Jazeera e Wikileaks

Tra i protagonisti a Perugia dal 13 al 17 aprile l'avvocato di Assange e l'editore De Benedetti

Roma

La partecipazione di Al Jazeera, tra i protagonisti della rivoluzione "mediatica" in Tunisia ed Egitto, la presenza di Mark Stephens, il legale britannico di Julian Assange, ma anche di Oleg Kashin, l'inviato del quotidiano russo "Kommersant" aggredito e ridotto in fin di vita a novembre, e di Mark Fiore, il vignettista Pulitzer 2010. E ancora le "lezioni magistrali" di Carlo De Benedetti, presidente del Gruppo L'Espresso, Giulio Anselmi, presidente dell'Ansa e Peter Horrocks, direttore Bbc Global News.

Sono solo alcuni degli appuntamenti della quinta edizione del Festival Internazionale del Giornalismo, presentato ieri a Roma, in programma dal 13 al 17 aprile a Perugia.

Oltre 140 gli eventi e più di 300 i giornalisti e gli esperti di tutto il mondo che animeranno questi cinque giorni tra incontri-dibattito, tavole rotonde,

interviste, presentazioni di libri, workshop, proiezioni di documentari, concorsi, premiazioni e mostre, a ingresso libero.

Da segnalare, nel fitto cartellone, un "symposium" su Wikileaks, con la partecipazione, tra gli altri, di Daniel Domscheit-Berg, ex braccio destro di Assange e fondatore di Opeleaks, un panel sulla libertà di stampa e la libertà di espressione nell'universo digitale, con l'avvocato di Assange. Inoltre i workshop saranno dedicati ai casi di Avetrana e di Meredith Kercher, e le interviste a Milena Gabanelli, Ligabue, Ezio Mauro e Nichi Vendola.

Tra gli argomenti affrontati dei numerosi panel, l'informazione politica nell'era dei media sociali, con ospiti come Sam Graham-Felsen, il blogger che ha diretto la campagna di Obama nel 2008. Altro tema attuale sarà il cambiamento del giornalismo nell'era berlusconiana con la presenza dei direttori dell'Ansa, Luigi Contu,

IL CONCORSO

La novità di quest'anno



PERUGIA - Oltre ai concorsi già avviati da anni come "Raccontami l'Umbria" e "Una storia ancora da raccontare: Peppino Impastato (nella foto)", la novità di quest'anno sarà la prima edizione del "Premio nazionale comunicazione, marketing e informazione per la salute", istituito dalla Regione Umbria, dalla Direzione regionale sanità, dai Servizi sociali e dallo stesso Festival Internazionale del Giornalismo.

dell'Espresso, Bruno Manfellotto, del *Messaggero*, Mario Orfeo, e con John Lloyd, direttore del Reuters Institute for the Study of Journalism. A seguire i giornali tablet, la rivoluzione in Tunisia ed Egitto con protagonista Ahmed Ashour, direttore di Al Jazeera Talk, poi il narcotraffico e il giornalismo in Messico, o silenzio o morte con Malcolm Beith, autore dell'"Ultimo narco", e Anabel Hernandez, autrice del libro "Los señores del narco" considerata il Roberto Saviano del Messico.

Donne e lavoro con il segretario Cgil con Susanna Camusso, il giornalismo d'inchiesta e le intercettazioni a cura dell'Ordine dei giornalisti.

Ci sarà lo spazio anche per un "evento spazio" sui faccia a faccia tra i leader organizzati da Sky Tg24.

Tra i premi in corsa durante queste giornate, la seconda edizione del premio "Eretici digitali", dedicato a progetti d'inchiesta che promuovano un uso innovativo di Internet e degli strumenti digitali sponsorizzato da Google e che ha come donazione 10 mila euro, per arrivare a delle serate teatrali, a presentazioni di libri, tra gli altri, "Forza Italia: come ripartire dopo Berlusconi" di

Bill Emmott e "La pancia degli italiani" di Beppe Severgnini, ai documentari, in anteprima per il festival, del ciclo "Gli occhi della guerra" a cura del canale FX di Sky, e "I bambini abbandonati della Bulgaria" che andrà in onda in autunno su Current Tv.

In chiusura, il racconto di 150 anni dell'Unità d'Italia, dal 1861 al ventennio berlusconiano che sarà affidato a Eugenio Scalfari.

Tra le curiosità che prenderanno parte a questo festival, "The Hacker's corner", un angolo che verrà allestito in pieno centro storico, in cui gli hacker italiani più esperti di Torino, Genova, Milano, Verona, Firenze e Roma spiegheranno come cifrare le informazioni, navigare anonimi, "ripulire" le foto e i documenti da tracce e "meta-dati" prima di farli circolare o renderli pubblici.

Sostenuto dalla Regione Umbria, il festival di Perugia può contare sull'appoggio di Unicredit, main partner per il quarto anno consecutivo, che in tempi di tagli ha raddoppiato l'investimento, Enel sarà lo sponsor ufficiale; Sky, Vodafone Nestlé gli altri partner della manifestazione.

RE.PE.

NARNI

La radio entra al museo

NARNI - Un originale appuntamento sabato 20,30 presso il Museo di Palazzo Erosi a Narni dedicato al fascino dell'informazione radiofonica intitolato "La radio entra al museo". L'incontro si basa su una vera e propria intervista in diretta, con tanto di cuffie, microfoni e amplificatori, pilotata da Francesco Franceschini e che avrà come protagonista la presenza di Alessandro Cavalieri. Attraverso l'incontro di idee, pensieri, musica e parole, l'evento pone anche l'attenzione sulle figure più famose e conosciute che hanno fatto la storia della radio o che sono state intervistate attraverso "le cuffie e i microfoni" di questo antico ma modernissimo intrattenimento sociale. L'ascoltatore-spettatore avrà così modo di intervistare e dialogare con i due ospiti, attraverso domande e curiosità.